

Con "Porta d'Oriente" al Tatà spazio alla danza

Oggi, alle ore 21 all'Auditorium TaTà di Taranto, in via Deledda ai Tamburi, debutto del progetto "Porta d'Oriente", centro di produzione per la danza in Puglia diretto da ResExtensa Dance Company, in collaborazione con il Crest. Due compagnie, rappresentative dell'attuale panorama della danza italiana, saranno protagoniste della serata inaugurale: ResExtensa ("Puzzle") e Mandala Dance Company ("Riti di Passaggio"). Parallelamente, nel pomeriggio previsti due laboratori di danza gratuiti a cura di Elisa Barucchieri nel segno di un primo approccio con il territorio con cui desidera rapportarsi il neonato centro di produzione. Opening per ResExtensa Dance Company, nata grazie al sostegno di Carolyn Carlson, Susanne Linke, Danio Manfredini, Urs Dietrich, in seno all'esperienza Accademia Isola Danza, la Biennale di Venezia, che ha presentato spettacoli in Italia, Europa, India, Brasile, Kenya, Stati Uniti, Cina, Tunisia. In "Puzzle", ideazione e direzione di Elisa Barucchieri, la compagnia (danzatori Giovanni Ernani Di Tizio, Moreno Guadalupi e Fabiana Mangialardi) prende ispirazione dai lavori di Italo Calvino: un labirinto di voci, narrazioni in danza che si incontrano, incastrano, scontrano, accompagnano. Ogni volta raccontano una relazione nuova, una storia particolare, ogni commistione crea un'alchimia nuova, una storia speciale e unica. Calvino regala uno spunto infinito, un rebus, un enigma che sfida ogni lettore a un esercizio di consapevolezza

attivo e propositivo. La durata è di 15 minuti.

Seguirà "Riti di Passaggio" a firma di Paola Sorressa, la cui ricerca coreografica è portata avanti come matrice estetica cardine da Mandala Dance Company, che si propone come compagnia d'autore. Dedicato a Lucien Bruchon, lo spettacolo (danzatori Lucrezia Mele, Vanessa Yareli Perez Mejia, Alessia Stocchi, Sebastian Zamaro, Sara Zanetti) si ispira alla sacralità di tutti quei momenti che segnano il passaggio alle diverse fasi esistenziali o scandiscono l'evoluzione stessa dell'individuo in questa Vita terrena fino al passaggio a nuove dimensioni. Una sacra autorizzazione che permette di rovesciare l'esperienza individuale in quella collettiva e che accompagna ad una nuova condizione di equilibrio e quindi di rinascita. Una coproduzione Paesaggi del Corpo Festival Internazionale Danza Contemporanea. Durata 50'.

Nasce così il primo centro regionale per la danza. "Porta d'Oriente" è un progetto nato dalla collaborazione tra Elisa Barucchieri (ResExtensa, compagnia riconosciuta MiC e a livello internazionale per il suo valore artistico e la sua pluriennale esperienza) e il duo italo-olandese Emio Greco e Pieter C. Scholten vincitore del Golden Swan. Biglietto 10 euro, ridotto 5 euro (operatori dello spettacolo e allievi scuole di danza). Info e prenotazioni ai numeri 099.4725780 - 366.3473430 (anche whatsapp). Tutti i dettagli su teatrocrest.it.



Questa sera al Tatà spazio alla danza con il progetto Porta d'Oriente

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6991

